

REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIA

COMUNE DI COMISO

CONVENZIONE AREA “SIRU VAL DI NOTO”

(Art 30 Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 267/2000, come recepito dalla Regione Siciliana)

L’anno duemilaventitré, il giorno ventisette, del mese giugno, presso l'Aula Consiliare del Palazzo Municipale del Comune di Comiso, in Piazza Fonte Diana,

TRA

- il Comune di Comiso, rappresentato da Maria Rita Annunziata Schembari, la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del predetto Comune, autorizzata alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 23.05.2023;
- il Comune di Acate, rappresentato da Gianfranco Fidone, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del predetto Comune, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 24.05.2023;
- il Comune di Buccheri, rappresentato da Alessandro Caiazzo, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del predetto Comune, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 28.04.2023;
- il Comune di Buscemi, rappresentato da Michele Carbè, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del predetto Comune, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 20.05.2023;

- il Comune di Chiaramonte Gulfi, rappresentato da Mario Cutello, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del predetto Comune, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 29.05.2023;
- il Comune di Ispica, rappresentato da Giuseppe Barone, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Vice Sindaco pro-tempore del predetto Comune, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 22.06.2023;
- il Comune di Monterosso Almo, rappresentato da Salvatore Pagano, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del predetto Comune, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 31.05.2023;
- il Comune di Noto, rappresentato da Corrado Figura, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del predetto Comune, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 14.06.2023;
- il Comune di Pachino, rappresentato da Natalina Petralito, la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del predetto Comune, autorizzata alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 23.06.2023;
- il Comune di Palazzolo Acreide, rappresentato da Salvatore Gallo, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del predetto Comune, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 04.05.2023;
- il Comune di Portopalo di Capo Passero, rappresentato da Rachele Rocca, la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del predetto Comune,

autorizzata alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 09.05.2023;

- il Comune di Pozzallo, rappresentato da Roberto Ammatuna, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del predetto Comune, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 20.06.2023;

- il Comune di Rosolini, rappresentato da Giovanni Spadola, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del predetto Comune, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 16.05.2023.

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili ai diversi fondi comunitari ed in particolare al FESR e all’FSE plus;

VISTO l’Accordo di Partenariato 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 dalla Commissione Europea;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale di Governo, DGR n. 131 del 23 marzo 2022 “Programmazione della politica di coesione 2021/2027 FESR , CTE e assetti per le politiche territoriali – Apprezzamento” relativa al Documento Strategico Regionale (DSR) del Programma regionale FESR 2021- 2027 (PR);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale di Governo, DGR n. 199 del 14 aprile 2022 “Programma Regionale FESR 2021/2027. Apprezzamento prima versione” - relativa alla prima versione del PR FESR 2021-2027 per la successiva notifica alla Commissione Europea e che è in corso il negoziato che porterà ad approvare il programma;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale di Governo, DGR n. 519 del 20 settembre 2022 “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Testo integrato per l’avvio della procedura preliminare all’adozione da parte della Commissione Europea” che ha apprezzato il testo integrato del PR FESR 2021-2027, il documento metodologico di accompagnamento e il “Quadro unitario delle politiche territoriali della Regione Siciliana per il ciclo 2021-2027”;

VISTA la decisione della Commissione Europa C (2022) N.9366 del 08 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il PR FESR SICILIA 2021-2027 CCI 2021IT16RFPR016;

VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana nr. 1258 del 21 dicembre 2022 con il quale è stato approvato lo schema di protocollo d’intesa tra i Sindaci dei comuni dell’Area Urbana/Territoriale e il documento “Atti di indirizzo per la costruzione delle strategie territoriali e per la selezione e attuazione delle operazioni a valere sul PR FESR 2021-2027”;

CONSIDERATO che il Quadro unitario delle politiche territoriali della Regione Siciliana per il ciclo 2021 - 2027 contiene l’individuazione dell’area Territoriale denominata SIRU “Val di Noto” con la seguente perimetrazione: Acate, Buccheri, Buscemi, Chiaramonte Gulfi, Comiso, Ispica, Monterosso Almo, Noto, Pachino, Palazzolo Acreide, Portopalo di Capo Passero, Pozzallo, Rosolini;

CONSIDERATO che la Strategia del Programma Regionale FESR 2021-2027 è finalizzata a disegnare una programmazione quanto più efficace e rispondente ai fabbisogni e alle sfide espresse dal territorio siciliano sulla base di una rilettura della geografia dei processi di densificazione e di dispersione e dell’analisi dei flussi che ha condotto all’individuazione di aree caratterizzate da elevata omogeneità interna in relazione ai fenomeni economici e demografici e ai cambiamenti sociali;

CONSIDERATO che la Regione Siciliana ha destinato alle politiche territoriali ingenti risorse di provenienza comunitaria per lo sviluppo delle Aree Urbane e non Urbane;

CONSIDERATO che il Programma Regionale FESR SICILIA 2021-2027 riconosce ai SIRU il ruolo di Organismo Intermedio cui delegare le funzioni di gestione, monitoraggio e controllo, conformemente all'art. 29, comma 5, del Regolamento (UE) 1060/2021;

CONSIDERATO che il Programma Regionale FESR SICILIA 2021-2027 apprezzato dalla Giunta di Governo prevede tra l'altro che le "coalizioni di comuni incluse nei Sistemi Intercomunali di rango urbano – SIRU (8 sistemi per 123 comuni) e nelle isole minori siciliane (8 comuni, parte della 73° AI nazionale), potranno trovare opportunità di finanziamento nel PR attraverso uno specifico approccio territoriale al di fuori dell'Obiettivo Strategico 5. Tuttavia, qualora alcune coalizioni risultino provviste di ST conformi all'art. 29 Reg. UE 2021/1060 e di adeguato modello di gestione attuativa, a valle di apposita verifica dell'AdG e di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, potranno essere inserite nell'ambito della Priorità 6 attraverso una modifica del PR";

CONSIDERATO che con D.D.G. n. 1258 del 21 dicembre 2022 sono stati approvati gli "Atti di indirizzo per la costruzione delle strategie territoriali e per la selezione e attuazione delle operazioni a valere sul PR FESR 2021-2027" da cui si evince espressamente che i Comuni dei SIRU si dovranno formalmente costituire mediante le forme aggregative di cui al D.lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, come recepito dalla normativa regionale, e dovranno individuare, inoltre, un Ufficio Comune cui affidare, almeno le funzioni di programmazione della strategia e di selezione delle operazioni e la relativa organizzazione gestionale – le coalizioni territoriali assumeranno il ruolo di Autorità Territoriali con riferimento alle ST delle 11 AI (Obiettivo Specifico 5.2);

TENUTO CONTO del fatto che il complesso intervento pubblico in ogni area-progetto viene definito dopo l'elaborazione del documento di "Strategia territoriale" contenente i fattori di

coesione che motivano la perimetrazione dell'area, le condizioni iniziali dell'area progetto, le tendenze in atto, gli obiettivi per provocare il "cambiamento", il relativo elenco delle operazioni selezionate e gli indicatori;

TENUTO CONTO che la Regione Siciliana – Dipartimento della Programmazione – ha avviato un processo di ascolto e confronto, con il territorio organizzando delle apposite riunioni con i Sindaci dei Comuni delle aree individuate della Regione con il Documento Strategico Regionale (DSR) del PR FESR 2021-2027 ed in particolare con l'Area di "SIRU Val di Noto" costituita dai Comuni di Acate, Buccheri, Buscemi, Chiaramonte Gulfi, Comiso, Ispica, Monterosso Almo, Noto, Pachino, Palazzolo Acreide, Portopalo di Capo Passero, Pozzallo, Rosolini;

TENUTO CONTO dello schema di protocollo d'intesa, approvato con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione, i cui contenuti riguardano la manifestazione della volontà dei Comuni sottoscrittori di adottare una disciplina comune e una aggregazione territoriale per l'attuazione territoriale della politica unitaria di coesione 2021/2027 della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che i Sindaci dell'Area SIRU "Val di Noto" hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa mediante il quale i sottoscrittori assumono i seguenti impegni:

1. formalizzare il soggetto aggregativo della coalizione territoriale SIRU ai sensi dell'Art. 30 del D. Lgs. 267/2000 al fine di garantire la piena rappresentatività della coalizione anche nelle scelte di carattere programmatico e strategico lungo tutto il ciclo di programmazione 2021/2027;
2. individuare il Comune di Comiso quale soggetto capofila dell'Area SIRU "Val di Noto";
3. costituire l'Ufficio Comune del SIRU – comprensivo di organigramma e funzionigramma – che svolgerà le funzioni di programmazione della ST, di selezione delle operazioni nonché

di gestione del programma e monitoraggio delle operazioni nella qualità di Organismo Intermedio;

4. elaborare la Strategia di Sviluppo dell'Area, sulla base del documento di indirizzo per la costruzione delle strategie territoriali e per la selezione e attuazione delle operazioni a valere su PR FESR 2021/2027 da approvare da parte del rispettivo organo competente del SIRU;

5. delegare il Comune di Comiso, in qualità di soggetto capofila del SIRU, alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma con la Regione che disciplina gli impegni e le responsabilità, di natura finanziaria, esecutiva, amministrativa e contabile, in merito a modalità, procedure e tempi per l'attuazione delle strategie e delle operazioni selezionate;

6. delegare il Comune di Comiso, in qualità di soggetto capofila del SIRU, alla sottoscrizione dell'intesa per la delega di funzioni di gestione, monitoraggio e controllo con l'AdG del PR FESR 2021/2027;

CONSIDERATO che ai fini di cui al punto precedente, e in osservanza agli "Atti di indirizzo per la costruzione delle strategie territoriali e per la selezione e attuazione delle operazioni a valere sul PR FESR 2021/2027" e ai documenti di programmazione sopra citati, è posta come livello minimo necessario la gestione associata a mezzo di Convenzione, definita ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL), per la programmazione e l'attuazione della Strategia Territoriale del SIRU "Val di Noto";

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, i comparenti nella qualità di rappresentanti legali dei rispettivi Enti Locali, autorizzati ad intervenire in seguito alle delibere di Consiglio Comunale infra riportate, con la partecipazione del Segretario Generale del Comune di Comiso la cui presenza è richiesta ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. c) del D.lgs. n. 267/2000 (TUEL) per l'autentica delle sottoscrizioni, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 – Premessa

1. La premessa è parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2 - Oggetto

1. I Comuni di Acate, Buccheri, Buscemi, Chiaramonte Gulfi, Comiso, Ispica, Monterosso Almo, Noto, Pachino, Palazzolo Acreide, Portopalo di Capo Passero, Pozzallo, Rosolini in aggregazione convenzionale secondo l'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000, costituiscono il SIRU "Val di Noto", e individuano il Sindaco del Comune di Comiso quale unico rappresentante dell'Autorità Urbana/Territoriale del SIRU "Val di Noto" capofila dello stesso.

2. I Comuni sottoscrittori della presente Convenzione eserciteranno in forma associata le attività finalizzate alla programmazione e attuazione della Strategia Territoriale del SIRU "Val di Noto". Ulteriori attività e funzioni potranno essere esercitate in forma associata nel prosieguo dell'attività, previa unanime volontà di tutti gli enti facenti parte della Convenzione.

Articolo 3 - Finalità

1. La presente Convenzione ha la finalità di garantire la piena rappresentatività dei Comuni del SIRU "Val di Noto" sottoscrittori del presente atto, adottando una disciplina comune e una aggregazione territoriale per la programmazione e l'attuazione della Strategia Territoriale (ST) a valere sulla politica unitaria di coesione 2021/2027. La presente Convenzione disciplina, pertanto, la modalità di definizione della ST e delega il Comune di Comiso ad operare in sinergia con gli altri enti territoriali per tutti gli adempimenti necessari a garantire il raggiungimento delle finalità sopra esposte nonché a promuovere l'ottimizzazione e la razionalizzazione dell'azione amministrativa fra gli Enti locali territoriali che la costituiscono.

2. La Convenzione contribuisce alla determinazione dei programmi degli Enti che di essa fanno parte, provvedendo alla loro specificazione ed attuazione.

3. La gestione associata delle funzioni relative ai settori sopra elencati è rivolta al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- a) istituire l'Autorità Territoriale costituita dai Comuni del SIRU "Val di Noto" e rappresentata dal Sindaco del Comune di Comiso in qualità di capofila;
- b) avviare e rafforzare la rappresentatività del territorio del SIRU "Val di Noto" e le modalità di concertazione territoriale per il tramite dell'istituzione, con la presente Convenzione, dell'Autorità Territoriale del SIRU "Val di Noto";
- c) definire, in maniera unitaria e condivisa, la Strategia Territoriale del SIRU "Val di Noto" e l'individuazione degli interventi;
- d) facilitare l'ottimizzazione e la razionalizzazione dell'azione amministrativa degli Enti Locali sottoscrittori mediante la costituzione e il funzionamento dell'Ufficio comune che assolve anche alla funzione di coordinamento degli interventi;
- e) istituire l'Organismo Intermedio per la delega delle funzioni di gestione del programma e monitoraggio da conferire da parte dell'AdG del PR FESR 2021/2027.

4. La presente Convenzione si prefigge, altresì, di perseguire i seguenti ulteriori obiettivi:

- I. promuovere interventi volti a rafforzare il ruolo di centro erogatore di servizi avanzati, anche promuovendo gli ecosistemi dell'innovazione;
- II. organizzare la mobilità interna dell'ampio territorio di riferimento del SIRU "Val di Noto";
- III. rafforzare il tessuto produttivo locale mediante l'erogazione di investimenti e servizi per accrescere la competitività del SIRU;
- IV. favorire la cura del territorio sia in termini di capacità di offrire servizi culturali e ricreativi all'interno di spazi e luoghi attrattivi, anche dal punto di vista turistico, valorizzando l'immenso patrimonio storico-culturale, presente nel SIRU, sia migliorando le condizioni di contesto ambientale e sociale in un'ottica di rigenerazione urbana;
- V. promuovere e garantire la transizione ecologica e digitale del SIRU "Val di Noto";
- VI. attenuare le disuguaglianze e avviare processi integrati di Inclusione Sociale;

VII. garantire la sinergia/complementarità degli interventi finanziati dal PR FESR 2021/2027, dal PNRR e, più in generale, dalla Politica Unitaria di Coesione.

Articolo 4 - Organizzazione territoriale del SIRU “VAL DI NOTO”

1. Al fine di garantire una adeguata rappresentatività dei Comuni del SIRU e una migliore organizzazione delle complesse procedure di programmazione e attuazione della Strategia Territoriale, si conviene di individuare le seguenti tre macro-aree intermedie che raggruppano la totalità dei comuni della coalizione per omogeneità territoriale e in funzione della loro localizzazione geografica e del sistema di mobilità e viario:

Area 1, composta dai Comuni di Comiso, Acate, Chiaramonte Gulfi e Monterosso Almo;

Area 2, composta dai Comuni di Noto, Palazzolo Acreide, Buccheri, Buscemi;

Area 3, composta dai Comuni di Pozzallo, Ispica, Rosolini, Pachino e Portopalo Capo Passero.

Le aree intermedie non hanno poteri vincolanti in merito alla Strategia Territoriale, ma costituiscono la sede di animazione dei territori di riferimento e di ascolto degli stakeholder, oltre che di individuazione dei fabbisogni, degli interventi e dei progetti da inserire nel Documento programmatico, previa approvazione da parte degli enti locali proponenti.

2. Ciascuna macro-area ha un comune referente, individuato dai sindaci secondo le modalità di voto stabilite per l'Assemblea dei sindaci. Le funzioni di referente hanno la durata di anni tre; nelle more dell'individuazione del nuovo referente, le funzioni sono svolte dal rappresentante legale del Comune che ha svolto le medesime funzioni nel precedente periodo.

3. Il Sindaco del Comune individuato come referente assume la funzione di delegato della rispettiva area e partecipa alla Cabina di Regia dell'Area Urbana di cui al successivo articolo 8.

4. La consultazione dei comuni di ciascuna macro-area è effettuata nell'ambito di assemblee territoriali che sono convocate dal sindaco referente. I verbali sono redatti in forma sintetica dal segretario generale del comune referente e sottoscritti anche dal sindaco. Essi sono trasmessi all'Ufficio comune e messi a disposizione della Cabina di regia.

Articolo 5 - Forme e modalità di coordinamento del SIRU “VAL DI NOTO”

1. Il SIRU “Val di Noto” è costituito dai seguenti organismi:

- a) il Comune capofila;
- b) l'Assemblea dei Sindaci;
- c) la Cabina di regia;
- d) l'Ufficio comune.

Articolo 6 - Comune Capofila

1. Il Comune capofila è promotore e coordinatore della convenzione; esso svolge il proprio ruolo con la massima diligenza, finalizzata a raggiungere gli scopi della coalizione e a garantire il mantenimento dell'armonia di rapporto tra gli enti.

2. Il Comune capofila è individuato nel Comune di Comiso, il quale rappresenta i Comuni associati e svolge le funzioni di Autorità Urbana, provvede alla sottoscrizione degli accordi di negoziazione conseguenti e successivi e adotta ogni altro atto necessario per il perseguimento degli obiettivi della Convenzione. Esso, in particolare, svolge, per delega conferita dai comuni sottoscrittori con la firma della presente convenzione, le seguenti funzioni:

- a) rappresenta presso enti e altre pubbliche amministrazioni i soggetti sottoscrittori della presente Convenzione;
- b) adotta tutti gli atti, le procedure e i provvedimenti necessari all'operatività degli interventi previsti dalla presente Convenzione;

- c) adotta, per quanto non previsto dalla presente convenzione e dal disciplinare per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità Urbana, tutti gli atti necessari a garantire il funzionamento dell'ufficio comune e la piena operatività dell'Autorità Urbana;
- d) esercita ogni adempimento amministrativo, ivi compresa l'attività contrattuale o di amministrazione condivisa con altre pubbliche amministrazioni;
- e) verifica la rispondenza dell'attività gestionale con le finalità di cui alla presente Convenzione;
- f) predispone gli aggiornamenti periodici ovvero quelli resi necessari da specifiche richieste della Regione, supportato dall'Ufficio Comune e previa formulazione di indirizzi puntuali da parte della Cabina di Regia;
- g) relaziona periodicamente alla Cabina di Regia sull'andamento delle attività programmate

Articolo 7 - L'Assemblea dei sindaci

1. Composizione e presidenza.

1.1. L'Assemblea dei sindaci è composta dai Sindaci dei Comuni aderenti alla convenzione, i quali per la partecipazione possono delegare un Assessore. Essa è presieduta dal Sindaco del Comune capofila; nella seduta di insediamento, l'Assemblea nomina un vicepresidente che sostituisce il presidente in caso di assenza o impedimento.

2. Ruolo e funzione dell'Assemblea dei sindaci.

2.1. L'Assemblea dei Sindaci è l'organo che, in armonia con gli "Atti di indirizzo per la costruzione delle strategie territoriali e per la selezione e attuazione delle operazioni a valere sul PR FESR 2021-2027" e nel rispetto del metodo della concertazione, sovrintende alla redazione ed approva la Strategia Territoriale del SIRU "Val di Noto" e dei progetti di sviluppo locale della coalizione.

2.2 Compiti dell'Assemblea dei Sindaci:

- a) attività di indirizzo delle scelte strategiche della coalizione, che dovrà essere conforme ai principi dei Regolamenti UE in premessa richiamati;
- b) adozione e approvazione della Strategia Territoriale del SIRU “Val di Noto” comprensiva dell'individuazione dell'elenco dei progetti da realizzare, anche in considerazione dei piani operativi proposti dalla Cabina di Regia, in coerenza con le indicazioni delle macro aree;
- c) condivisione del funzionigramma, dell'organigramma e del relativo piano organizzativo dell'Ufficio Comune e individuazione della sede dello stesso e di eventuali sedi distaccate, compreso l'eventuale ricorso a servizi esterni di supporto, previa proposta della Cabina di regia;
- d) adozione e approvazione degli aggiornamenti, integrazioni e riprogrammazioni della Strategia Territoriale del SIRU e dei relativi progetti.
- e) esprime parere sul Sistema di Gestione e Controllo e autorizza la sottoscrizione dell'Accordo di Programma con la Regione Siciliana, a seguito dell'individuazione dell'Autorità Urbana come Organismo Intermedio;
- f) approva gli atti finanziari di cui all'articolo 14.

3. Funzionamento dell'Assemblea dei sindaci

3.1. L'Assemblea dei sindaci si riunisce, di norma, presso la sede del Comune di Comiso o presso la sede all'uopo individuata dalla Cabina di regia e si avvale di un Segretario per la cura della verbalizzazione. Al fine di garantire maggiore efficienza, l'Assemblea si dota di un regolamento per le riunioni da remoto, utilizzando una piattaforma che garantisca trasparenza, pubblicità, piena partecipazione, corretta identificazione dei soggetti partecipanti e votanti.

3.2. L'Assemblea è convocata dal Sindaco del Comune di Comiso, in qualità di capofila dell'Autorità Urbana, il quale formula l'ordine del giorno, tenendo conto delle indicazioni della Cabina di regia e dell'Ufficio comune. L'avviso di convocazione, con l'indicazione

dell'ora e luogo della riunione, corredato dell'ordine del giorno, è trasmesso, almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione, tramite posta elettronica certificata, a ciascun componente, all'indirizzo PEC del singolo Comune associato risultante da IPA. La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno è depositata presso la segreteria dell'Assemblea ed è trasmessa ai Comuni interessati in allegato all'avviso di convocazione o, quantomeno, tre giorni prima della seduta.

3.3. Nei casi d'urgenza, la convocazione può essere disposta anche 24 ore prima, con l'indicazione sommaria dei principali argomenti all'ordine del giorno.

3.4. Il Presidente è, comunque, tenuto a convocare l'Assemblea in un termine non superiore a cinque giorni, qualora ne facciano richiesta almeno un terzo dei Sindaci componenti, indicando gli argomenti da trattare corredati dalle relative proposte.

3.5. Delle riunioni dell'Assemblea deve essere redatto apposito verbale sottoscritto dal Segretario e dal Presidente. Di norma, le funzioni di segretario dell'assemblea sono svolte dal segretario generale del comune capofila; il presidente può individuare il segretario anche tra i dipendenti apicali dell'Ufficio comune, pur non inquadrati nella qualifica dirigenziale.

3.6. Le deliberazioni sono assunte tenuto conto dell'argomento trattato e degli effetti ricadenti sui singoli Comuni.

4. Validità delle sedute e quorum deliberativo

4.1. Le sedute dell'Assemblea sono valide, in prima convocazione, se è presente la maggioranza dei componenti. (7 comuni).

4.2. In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita con l'intervento di almeno un terzo degli Enti associati.

4.3. A ogni componente dell'Assemblea è attribuito un voto. Le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

4.4. Le decisioni prese nell'ambito delle singole assemblee sono valide e vincolanti anche per i Comuni che eventualmente risultassero assenti.

4.5. L'esame degli argomenti iscritti all'ordine del giorno ha luogo seguendo l'ordine indicato nell'avviso di convocazione.

5. Il Verbale della seduta

5.1. Il verbale delle adunanze è l'atto che documenta la volontà espressa dall'Assemblea dei sindaci. La sua redazione avviene a cura del Segretario. Il verbale costituisce il fedele resoconto, redatto in forma sintetica, dell'andamento della seduta e riporta gli argomenti principali delle discussioni, il testo delle decisioni adottate ed il numero dei voti favorevoli, contrari, astenuti su ciascuna proposta.

I verbali seguono una numerazione progressiva, sono redatti e sottoscritti in formato digitale, e sono raccolti e depositati presso la sede dell'Ufficio Comune a cura del Segretario e pubblicati nell'albo pretorio on line del Comune di Comiso e in una apposita sezione del sito istituzionale dedicata alle attività del SIRU, nelle more dell'attivazione di un apposito sito internet dell'Autorità Urbana.

5.2. Si applicano alle deliberazioni dell'Assemblea le disposizioni vigenti nell'ordinamento regionale in materia di pubblicità costitutiva delle deliberazioni degli enti locali.

Articolo 8 - Cabina di Regia

1. La Cabina di Regia è composta da quattro membri; di essa fanno parte il sindaco del comune capofila che la presiede e i sindaci referenti delle tre macro-aree di cui all'articolo 4. I componenti diversi dal presidente durano in carica tre anni.

2. Essa partecipa alla elaborazione e redazione della Strategia Territoriale del SIRU e dei progetti di sviluppo locale, tenendo conto delle proposte e delle indicazioni delle aree territoriali intermedie.

3. La Cabina di regia, in particolare:

- a) formula atti di indirizzo all'Ufficio comune per la elaborazione, redazione e aggiornamento della Strategia territoriale, sulla base delle indicazioni delle aree territoriali intermedie;
- b) esprime il parere sul funzionigramma, l'organigramma e il piano organizzativo dell'Ufficio Comune, definendo anche il programma dei fabbisogni di personale;
- c) decide il ricorso a servizi esterni di supporto;
- d) esprime il parere sulla stipula di accordi di collaborazione con i GAL, i GAC e altri organismi competenti in materia di sviluppo locale del territorio del SIRU;
- e) designa il dirigente dell'Ufficio comune, la cui nomina compete al sindaco del comune capofila;
- f) propone e individua eventuali sedi distaccate dell'Ufficio comune;
- g) istituisce eventuali tavoli tematici per l'approfondimento di specifiche questioni attinenti all'elaborazione o aggiornamento della strategia e alle forme di attuazione degli interventi;
- h) esercita le altre competenze previste dalla presente convenzione o ad essa attribuite dal funzionigramma o dal piano organizzativo dell'Ufficio comune.

4. La Cabina di regia è convocata dal sindaco del comune capofila, il quale formula l'ordine del giorno, tenendo conto anche delle indicazioni dell'Ufficio comune. Le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti; per la validità delle sedute è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti.

5. L'avviso di convocazione, con l'indicazione dell'ora e luogo della riunione, corredato dell'ordine del giorno, è trasmesso, almeno tre giorni prima della data fissata per la riunione, tramite posta elettronica certificata, a ciascun componente, all'indirizzo PEC del singolo Comune associato risultante da IPA. La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno è depositata presso la segreteria ed è trasmessa ai Comuni interessati in

allegato all'avviso di convocazione o, quantomeno, il giorno antecedente la seduta. Nei casi d'urgenza la Cabina di regia può essere convocata anche per le vie brevi, utilizzando gli strumenti di comunicazione elettronica che la Cabina di regia decide di adottare.

6. Al fine di garantire tempestività ed efficienza, le riunioni della Cabina di regia si svolgono normalmente da remoto mediante l'utilizzazione di una piattaforma che garantisce trasparenza, pubblicità, piena partecipazione, corretta identificazione dei soggetti partecipanti e votanti; a tal fine, la Cabina di regia adotta un apposito regolamento di autorganizzazione.

Articolo 9 - Ufficio Comune

1. Gli enti aderenti alla Convenzione, ai sensi del comma 4 dell'art. 30, del D. Lgs. n. 267/2000, costituiscono l'ufficio comune denominato "Ufficio SIRU Val di Noto", quale struttura istituzionale di coordinamento intercomunale a natura tecnico-amministrativa, deputata ad organizzare e gestire procedimenti, atti e risorse finalizzate all'attuazione dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) nell'ambito del PR FESR SICILIA2021-2027.

2. L'Ufficio comune ha sede presso il Comune di Comiso in qualità di capofila e svolge le attività programmatiche e di attuazione della strategia territoriale.

3. La composizione, il funzionamento e la gestione delle risorse umane e finanziarie dell'Ufficio Comune sono disciplinati nel funzionigramma, nell'organigramma e nel piano operativo che saranno approvati dal comune capofila, su proposta della Cabina di regia e previa condivisione vincolante dell'Assemblea dei sindaci. Il funzionamento dell'ufficio è improntato al principio di piena autonomia gestionale, in coerenza e nel rispetto del principio di distinzione tra le funzioni di indirizzo e quelle di gestione di cui all'art. 4 del D. Lgs. 165/2001 e smi.

4. La dotazione organica dell'ufficio dovrà prevedere l'impiego di personale di profilo tecnico, informatico, statistico, amministrativo-contabile, con competenze anche in materia di programmazione, rendicontazione di fondi europei e project management.

5. L'ufficio comune, in sede di avvio, opera avvalendosi di personale dipendente, a qualunque titolo, degli enti aderenti. Con atto motivato è altresì, consentito, ricorrere ai presupposti di legge, di ricorrere all'utilizzo di professionalità esterne ai Comuni aderenti, da reclutare nel rispetto della vigente normativa applicabile agli enti locali.

6. L'Ufficio Comune svolge le seguenti attività:

a) costruzione e redazione della Strategia Territoriale del SIRU sulla base degli atti di indirizzo della Cabina di regia e delle risultanze delle attività di animazione e partecipazione degli stakeholder e delle proposte delle macro-aree, previa approvazione della Cabina di regia;

b) supporto nell'attività di selezione delle operazioni progettuali proposte dai rispettivi beneficiari in riferimento all'elenco dei progetti allegati alla Strategia Territoriale approvata dall'Assemblea dei sindaci. I progetti selezionati dall'Ufficio Comune sono trasmessi all'Autorità Urbana per il successivo invio all'AdG ai fini del loro inserimento nell'Accordo di Programma sottoscritto dall'Autorità Urbana e dalla Regione;

c) elaborazione del Sistema di Gestione e Controllo e degli atti propedeutici alla costituzione dell'Organismo Intermedio da trasmettere all'Autorità Urbana ai fini della successiva presa d'atto in sede di Assemblea dei sindaci ed all'AdG per il riconoscimento dell'Autorità Urbana in Organismo Intermedio e la sottoscrizione della Convenzione per la delega delle funzioni di gestione, monitoraggio e controllo;

d) nell'espletamento delle funzioni di supporto all'Organismo Intermedio, avvia le procedure previste nell'atto di Delega, propedeutiche all'attuazione dei singoli progetti selezionati e inseriti nell'Accordo di Programma in coerenza con il Sistema di Gestione e Controllo approvato dall'Assemblea dei sindaci;

e) nell'espletamento delle funzioni di supporto all'Organismo Intermedio, avvia le procedure per il monitoraggio e controllo di primo livello delle operazioni progettuali in attuazione ed

in capo ai singoli Comuni. L'organizzazione dell'ufficio di monitoraggio e controllo deve garantire la effettiva separazione dalle funzioni di gestione e l'imparzialità nell'espletamento delle stesse;

f) nell'espletamento delle funzioni di supporto all'Organismo Intermedio, avvia le procedure di verifica e validazione degli atti amministrativi contabili in capo alla ragioneria generale del Comune di Comiso. Restano comunque in capo al singolo beneficiario gli adempimenti contabili connessi all'attuazione delle operazioni;

g) supporto tecnico - operativo all'Autorità Urbana ed all'Assemblea dei sindaci e, per il tramite degli eventuali uffici distaccati dell'Ufficio Comune, anche alle macro-aree territoriali. Il supporto verrà garantito anche avvalendosi dell'Assistenza Tecnica dedicata.

7. È esclusiva competenza dei singoli Comuni, nella qualità di beneficiari, la gestione e l'attuazione delle singole progettualità di cui gli stessi rimangono unici responsabili nell'espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi, tecnici e contabili.

Articolo 10 - Responsabile dell'Ufficio Comune

1. Il Responsabile dell'Ufficio è nominato con atto del Sindaco del Comune capofila, su designazione della Cabina di Regia, tra i Dirigenti dei comuni della coalizione.

2. Il Responsabile dell'Ufficio è responsabile del funzionamento dell'ufficio comune e coordina l'attività di eventuali uffici distaccati; egli assolve principalmente a funzioni di direzione e coordinamento, a tal fine sovrintende a tutte le attività necessarie per il buon funzionamento dell'ufficio stesso e attua il necessario coordinamento sia interno che esterno nel rapporto con i singoli comuni facenti parte della coalizione.

3. La durata dell'incarico è di anni cinque; l'incarico è rinnovabile. Alla scadenza naturale, l'incarico non perde comunque efficacia fino alla nomina del nuovo responsabile o alla conferma dello stesso soggetto.

4. L'attività del Responsabile deve essere improntata a garantire il rispetto dei principi prevenzione della corruzione e dei conflitti di interessi e quello di trasparenza anche proattiva dell'attività e dell'organizzazione.

5. Le competenze del Responsabile sono declinate nel piano organizzativo approvato dalla Cabina di regia.

Articolo 11 - Obblighi dei Comuni aderenti e Oneri Finanziari

1. I Comuni dell'aera SIRU designano, a maggioranza dell'assemblea dei Sindaci, i funzionari referenti (uno per comune convenzionato) all'atto della sottoscrizione della presente. L'Assemblea dei Sindaci potrà stabilire la previsione di uno stanziamento ulteriore di risorse a carico degli enti associati da destinare per l'attività di funzionamento da ripartire secondo il criterio della popolazione residente in ciascuno dei Comuni. I Comuni aderenti hanno l'obbligo di porre in essere tutte le attività amministrative previste dalla legge e derivanti dalle azioni comuni, nonché di collaborare per rendere possibile il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati dal SIRU "Val di Noto" e dalla presente Convenzione. Il mancato adempimento degli obblighi in capo ai singoli comuni aderenti o l'eventuale rallentamento della struttura, determinati da una scarsa o insufficiente partecipazione attiva dei singoli comuni aderenti, comporterà la decadenza del comune inadempiente dalla convenzione. Dopo il secondo richiamo scritto da parte del Comune Capofila, lo stesso trasmetterà la proposta di decadenza del comune inadempiente all'Assemblea dei Sindaci che, a maggioranza semplice, voterà sulla proposta. La decadenza del comune inadempiente, così come disposta dall'Assemblea dei Sindaci su proposta del Comune capofila, decorrerà nei medesimi termini previsti dal successivo art. 12. Al Comune Capofila sono ricondotte le funzioni di coordinamento finanziario. I rapporti finanziari tra Comune Capofila e gli altri Comuni dell'aggregazione si risolvono nel trasferimento a questi dei fondi occorrenti all'esecuzione dei progetti, sulla base dell'avanzamento della ST. I

trasferimenti finanziari sono disposti esclusivamente a seguito dell'effettiva riscossione dei correlati fondi da parte della Regione Siciliana. In nessun caso e senza alcuna eccezione, il Comune Capofila è autorizzato a ricorrere ad anticipazione di fondi propri.

Articolo 12 - Durata – Recesso – Successive adesioni – Integrazioni

1. La durata della presente Convenzione è pari ad anni sei dalla data della sottoscrizione. Allo scadere dei sei anni è comunque assicurato, senza soluzione di continuità, il completamento dei lavori/servizi in itinere nonché la partecipazione dell'Area SIRU ai nuovi bandi/progetti/avvisi che verranno pubblicati nelle more dell'approvazione da parte di tutti i consigli comunali di un nuovo modello associativo mutuato sulle esigenze dei successivi cicli di programmazione.

2. Per tutta la durata della Convenzione, il recesso unilaterale del singolo aderente, deliberato dal Consiglio Comunale, deve essere comunicato almeno sei mesi prima all'Assemblea dei sindaci che lo ratifica previa verifica di assenza di pregiudizio alla programmazione generale e alla relativa esecuzione. In ogni caso gli effetti del recesso decorreranno dall'esercizio finanziario successivo a quello in cui è stato esercitato.

3. Non sono ammesse nuove adesioni, salvo variazioni operate e comunicate dal Dipartimento Programmazione della Regione Siciliana sugli strumenti attuativi della Programmazione Territoriale 2021/2027 nei quali è stata originariamente stabilita la composizione del SIRU "Val di Noto".

4. Qualunque tipo di integrazione al presente atto sarà introdotta con le medesime modalità di approvazione della presente Convenzione.

Articolo 13 - Norme di Rinvio

1. Per tutto quanto non previsto dalla presente Convenzione si applicano, in quanto compatibili, le norme delle D. Lgs. 267/2000, come introdotto nell'Ordinamento degli Enti Locali della Regione Siciliana, e i principi generali dell'ordinamento giuridico. Per quanto

non previsto nella presente Convenzione, inoltre, si rinvia alle specifiche normative comunitarie, statali e regionali vigenti. Eventuali modifiche o deroghe alla convenzione potranno essere apportate dai Consigli degli Enti aderenti con atti aventi le medesime formalità di adozione della presente, con il preventivo parere della Regione Siciliana, ove prescritto.

Articolo 14- Rapporti finanziari nell'ambito del SIRU Val di Noto

1. L'Area Urbana è dotata di autonomia finanziaria fondata sulle risorse proprie dei Comuni associati, su contributi di terzi, trasferimenti della Regione, dello Stato e dell'Unione Europea.
2. Ciascun Comune deve compartecipare alle spese di funzionamento della governance in proporzione alla popolazione residente, nella misura stabilita dall'Assemblea dei sindaci, sulla base della rendicontazione delle spese.
3. A regime, dopo l'approvazione del rendiconto delle spese relative al secondo anno di funzionamento dell'Ufficio comune, l'Assemblea dei sindaci stabilisce la misura dell'anticipazione delle spese di funzionamento a carico degli enti della coalizione.
4. Il rendiconto presentato dal Comune capofila tiene conto, oltre che di eventuali risorse a specifica destinazione trasferite per il funzionamento dell'Autorità Urbana, anche delle spese documentate sostenute dagli enti della coalizione per la retribuzione del personale da essi distaccato all'Ufficio comune o per il funzionamento di eventuali sedi distaccate.
5. Il rendiconto è approvato dall'Assemblea dei sindaci, e costituisce titolo per le regolazioni contabili tra il Comune capofila e gli altri enti della coalizione.

Articolo 15 - Spese

1. La presente Convenzione è esente dall'imposta di bollo, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, Allegato B, art. 16, e del decreto Ministeriale 20 agosto 1992, e non è soggetta a registrazione obbligatoria ai sensi dell'art. 1 della Tabella

“Atti per i quali non vi è obbligo di chiedere la registrazione”, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131.

Articolo 16 - Controversie

1. Ogni controversia tra i Comuni in ordine alle modalità di attuazione della presente Convenzione e salvo che la materia lo consenta, verrà rimessa ad un collegio composto da tre membri nominati dal Sindaco del Comune Capofila tra i Referenti di cui al precedente art. 4.
2. Il collegio così individuato risolverà le controversie senza formalità, nel rispetto del principio del contraddittorio.

Articolo 17- Disposizioni in materia di Privacy

1. La presente Convenzione è sottoposta alle disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 e ss.mm.ii. e alla vigente normativa nazionale.
2. I dati trattati saranno utilizzati dai Comuni convenzionati per soli fini istituzionali nel rispetto delle vigenti disposizioni normative per la protezione e riservatezza dei dati e delle informazioni.

Data, luogo della sottoscrizione e firma di tutti i partecipanti

Comune di Acate

Comune di Buccheri

Comune di Buscemi

Comune di Chiaramonte Gulfi

Comune di Comiso

Comune di Ispica

Comune di Monterosso Almo

Comune di Noto

Comune di Pachino

Comune di Palazzolo Acreide

(da remoto in collegamento video)

Comune di Portopalo di Capo Passero

(da remoto in collegamento video)

Comune di Pozzallo

Comune di Rosolini

Vere e autentiche le sottoscrizioni apposte in mia presenza

Il Vice Segretario Generale del Comune di Comiso